

# **SCHEDA E**

**– MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ASPETTI  
AMBIENTALI E PIANO DI MONITORAGGIO –**

# **E 4**

# **PIANO DI MONITORAGGIO**

L'attività in esame ricade tra le tipologie previste nell'allegato VIII alla parte II del D.lgs. 152/06 ed è contestualmente assoggettata agli obblighi previsti dall'art. 26 della L.R. 3/2000, pertanto è soggetto alla predisposizione del PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo), che ingloba anche il PC (Programma di Controllo) e il PSC (Programma di Sorveglianza e Controllo).

## Quadro sinottico

Si riportano di seguito le frequenze di autocontrollo da prevedersi nella fase di gestione operativa.

Il quadro sinottico riassume le tematiche trattate nelle tabelle successive dando informazioni immediate sulla frequenza dei controlli a carico dell'azienda (autocontrollo), del controllore terzo e la tipologia dei controlli che ARPAV s'impegna ad eseguire nell'ambito di un controllo integrato. Le risultanze degli autocontrolli dovranno essere inviate all'ente competente secondo i formati concordati e le frequenze stabilite (alla voce 'reporting').

	FASI	GESTORE	Gestore o soggetto terzo	SOGGETTO TERZO CONTROLLORE	ARPA	
		Autocontrollo	Reporting	Attività	Ispezioni programmate	Campionamenti/ analisi (*)
1	<b>COMPONENTI AMBIENTALI</b>					
<b>1.1</b>	<b>Rifiuti in ingresso e uscita</b>					
1.1.1	Rifiuti in ingresso	giornaliera	semestrale	semestrale		
1.1.2	Analisi rifiuti conferiti	semestrale	No	semestrale		
1.1.3	Rifiuti prodotti <sup>1</sup>	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE		
1.1.4	Analisi rifiuti prodotti	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE		
1.1.5	Controllo radiometrico	Ogni carico in ingresso <sup>2</sup>	Si nel caso di anomalie	Si nel caso di anomalie		
<b>1.2</b>	<b>Consumo di risorse idriche</b>					
1.2.1	Risorse idriche	bimestrale	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE		
<b>1.3</b>	<b>Energia</b>					
1.3.1	Energia consumata	bimestrale	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE		
<b>1.4</b>	<b>Consumo Combustibili</b>					

<sup>1</sup> Essendo un impianto di stoccaggio non vi è produzione di rifiuti

<sup>2</sup> E' presente un portale radiometrico

	FASI	GESTORE	Gestore o soggetto terzo	SOGGETTO TERZO CONTROLLORE	ARPA	
		Autocontrollo	Reporting	Attività	Ispezioni programmate	Campionamenti/ analisi (*)
1.4.1	Combustibili	ad ogni rifornimento	annuale	annuale		
<b>1.5</b>	<b>Materie Prime</b>					
1.5.1	Consumo di materie <sup>3</sup>	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE		
1.5.2	MPS prodotte <sup>4</sup>	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE		
1.5.3.	Analisi sulle MPS prodotte <sup>5</sup>	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE		
<b>1.6</b>	<b>Matrice aria</b>					
1.6.1	Punti di emissioni (emissioni convogliate) <sup>6</sup>	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE		
1.6.2	Inquinanti monitorati	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE		
1.6.3	Emissioni diffuse <sup>7</sup>	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE		
1.6.4	Monitoraggio emissioni diffuse	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE		
1.6.5	Parametri meteo climatici	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE		
<b>1.7</b>	<b>Emissioni in acqua</b>					
1.7.1	Scarichi idrici	semestrale	semestrale	annuale		
1.7.2	Inquinanti monitorati	annuale	annuale	annuale		
<b>1.8</b>	<b>Suolo e sottosuolo</b>					

<sup>3</sup> Non vengono utilizzate materie prime

<sup>4</sup> Non vengono prodotte MPS

<sup>5</sup> Non vengono prodotte MPS

<sup>6</sup> Non sono presenti emissioni convogliate

<sup>7</sup> Non sono presenti emissioni diffuse

	FASI	GESTORE	Gestore o soggetto terzo	SOGGETTO TERZO CONTROLLORE	ARPA	
		Autocontrollo	Reporting	Attività	Ispezioni programmate	Campionamenti/ analisi (*)
1.8.1	Acque di falda	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE		
<b>1.9</b>	<b>Emissioni rumore</b>					
1.9.1	Impatto acustico	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	NON PERTINENTE		
<b>2</b>	<b>Piano di Gestione</b>					
2.1	Requisiti specifici per gli impianti di stoccaggio e trattamento					
<b>3</b>	<b>INDICATORI PRESTAZIONE</b>					

(\*) Le modalità di controllo analitico verranno specificate in dettaglio (sulla base di quanto ritenuto rilevante come impatto ambientale) nella lettera che verrà trasmessa da ARPAV entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui verrà eseguita l'ispezione ambientale integrata.\*\*  
La Relazione dell'attività di monitoraggio è da inviare all'Autorità competente e al Dipartimento Provinciale ARPAV competente, una volta conclusa, con la periodicità stabilita, in concomitanza dell'invio del reporting annuale.

## 1 – COMPONENTI AMBIENTALI

### 1.1 – RIFIUTI in ingresso e prodotti

**Tabella 1.1.1 – Rifiuti in Ingresso**

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	020109	R13/D15	compilazione registro di carico e scarico	-	giornaliera	formulari di identificazione rifiuti	semestrale
sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	060314	R13/D15					
pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	080112	R13/D15					
fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	080118	R13/D15					
fanghi acquosi contenenti materiali ceramici 08	080202	R13/D15					
sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	080203	R13/D15					
rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	080308	R13/D15					
scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	080313	R13/D15					
rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	080416	R13/D15					
rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	100119	R13/D15					
fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	120115	R13/D15					
rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	160304	R13/D15					
rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	160306	R13/D15					
gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	160505	R13/D15					

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	161002	R13/D15					
sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	160509	R13/D15					
concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	161004	R13/D15					
oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	180101	R13/D15					
parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	180102	R13/D15					
sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	180107	R13/D15					
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	180109	R13/D15					
oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	180201	R13/D15					
rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	180203	R13/D15					
sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	180206	R13/D15					
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	180208	R13/D15					
fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	190812	R13/D15					
fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	190814	R13/D15					
oli e grassi commestibili	200125	R13/D15					
vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	200128	R13/D15					

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	200130	R13/D15					
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	200132	R13/D15					
batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	200134	R13/D15					
fanghi delle fosse settiche	200304	R13/D15					
rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	200306	R13/D15					
rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	020104	R13/D15					
rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	020109	R13/D15					
rifiuti metallici	020110	R13/D15					
sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	060314	R13/D15					
ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	060316	R13/D15					
fanghi delle fosse settiche/rifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	070514	R13/D15					
polveri di scarti di rivestimenti	080201	R13/D15					
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	080318	R13/D15					
pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	090107	R13/D15					
pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	090108	R13/D15					
limatura e trucioli di metalli ferrosi	120101	R13/D15					
imballaggi di carta e cartone	150101	R13/D15					
imballaggi di plastica	150102	R13/D15					

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
imballaggi in legno	150103	R13/D15					
imballaggi metallici	150104	R13/D15					
imballaggi compositi	150105	R13/D15					
imballaggi in materiali misti	150106	R13/D15					
imballaggi di vetro	150107	R13/D15					
assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	150203	R13/D15					
componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	160216	R13/D15					
rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	160304	R13/D15					
rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	160306	R13/D15					
gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	160505	R13/D15					
sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	160509	R13/D15					
batterie alcaline (tranne 16 06 03)	160604	R13/D15					
altre batterie e accumulatori	160605	R13/D15					
Legno	170201	R13/D15					
Vetro	170202	R13/D15					
Plastica	170203	R13/D15					
rame, bronzo, ottone	170401	R13/D15					
Alluminio	170402	R13/D15					
Piombo	170403	R13/D15					



Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Zinco	170404	R13/D15					
ferro e acciaio	170405	R13/D15					
Stagno	170406	R13/D15					
metalli misti	170407	R13/D15					
rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	170409	R13/D15					
cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	170411	R13/D15					
materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	170604	R13/D15					
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170904	R13/D15					
parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	180102	R13/D15					
rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	180104	R13/D15					
sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	180107	R13/D15					
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	180109	R13/D15					
rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	180203	R13/D15					
sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	180206	R13/D15					
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	180208	R13/D15					

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	190112	R13/D15					
fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	190812	R13/D15					
carbone attivo esaurito	190904	R13/D15					
resine a scambio ionico saturate o esaurite	190905	R13/D15					
rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	191210	R13/D15					
rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	191302	R13/D15					
carta e cartone	200101	R13					
Vetro	200102	R13					
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108	R13					
oli e grassi commestibili	200125	R13					
vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	200128	R13					
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	200132	R13					
batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	200134	R13					
Plastica	200139	R13					
Metalli	200140	R13					
rifiuti urbani non differenziati	200301	R13					
rifiuti ingombranti	200307	R13					
apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	160214	R13					

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	200136	R13					
rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	020108*	R13/D15					
acido solforico e acido solforoso	060101*	R13/D15					
acido cloridrico	060102*	R13/D15					
acido fluoridrico	060103*	R13/D15					
acido fosforico e fosforoso	060104*	R13/D15					
acido nitrico e acido nitroso	060105*	R13/D15					
altri acidi	060106*	R13/D15					
idrossido di calcio	060201*	R13/D15					
idrossido di ammonio	060203*	R13/D15					
idrossido di sodio e di potassio	060204*	R13/D15					
altre basi	060205*	R13/D15					
sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	060311*	R13/D15					
sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060313*	R13/D15					
rifiuti contenenti arsenico	060403*	R13/D15					
rifiuti contenenti mercurio	060404*	R13/D15					
rifiuti contenenti altri metalli pesanti	060405*	R13/D15					
prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	061301*	R13/D15					

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	070101*	R13/D15					
solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	070103*	R13/D15					
fondi e residui di reazione, alogenati	070107*	R13/D15					
altri fondi e residui di reazione	070108*	R13/D15					
soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	070301*	R13/D15					
solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	070303*	R13/D15					
altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	070304*	R13/D15					
fondi e residui di reazione, alogenati	070307*	R13/D15					
altri fondi e residui di reazione	070308*	R13/D15					
soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	070501*	R13/D15					
solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	070503*	R13/D15					
altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	070504*	R13/D15					
fondi e residui di reazione, alogenati	070507*	R13/D15					
altri fondi e residui di reazione	070508*	R13/D15					
soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	070701*	R13/D15					
solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	070703*	R13/D15					
altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	070704*	R13/D15					
residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	070707*	R13/D15					
altri residui di distillazione e residui di reazione	070708*	R13/D15					

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080111*	R13/D15					
scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	080312*	R13/D15					
soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	090101*	R13/D15					
soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	090102*	R13/D15					
soluzioni di sviluppo a base di solventi	090103*	R13/D15					
soluzioni di fissaggio	090104*	R13/D15					
soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore	090105*	R13/D15					
rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	100118*	R13/D15					
acidi di decappaggio	110105*	R13/D15					
oli per circuiti idraulici contenenti PCB	130101*	R13/D15					
emulsioni clorurate	130104*	R13/D15					
emulsioni non clorurate	130105*	R13/D15					
oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	130109*	R13/D15					
oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	130110*	R13/D15					
oli sintetici per circuiti idraulici	130111*	R13/D15					
oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	130112*	R13/D15					
altri oli per circuiti idraulici	130113*	R13/D15					
oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	130204*	R13/D15					
oli minerali per motori, ingranaggi e	130205*	R13/D15					

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
lubrificazione, non clorurati							
oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	130206*	R13/D15					
altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208*	R13/D15					
oli isolanti e oli termovettori, contenenti PCB	130301*	R13/D15					
oli isolanti e termovettori minerali clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	130306*	R13/D15					
oli isolanti e termovettori minerali non clorurati	130307*	R13/D15					
oli sintetici isolanti e oli termovettori	130308*	R13/D15					
olio combustibile e carburante diesel	130701*	R13/D15					
altre emulsioni	130802*	R13/D15					
clorofluorocarburi, HCFC, HFC	140601*	R13/D15					
altri solventi e miscele di solventi alogenati	140602*	R13/D15					
altri solventi e miscele di solventi	140603*	R13/D15					
fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	140604*	R13/D15					
fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	140605*	R13/D15					
rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	160303*	R13/D15					
rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	160305*	R13/D15					
mercurio metallico	160307*	R13/D15					
gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	160504*	R13/D15					

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	160506*	R13/D15					
sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160507*	R13/D15					
sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160508*	R13/D15					
rifiuti contenenti oli	160708*	R13/D15					
rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	161001*	R13/D15					
concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	161003*	R13/D15					
sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180106*	R13/D15					
sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180205*	R13/D15					
fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali	190813*	R13/D15					
Solventi	200113*	R13/D15					
Acidi	200114*	R13/D15					
Sostanze alcaline	200115*	R13/D15					
Prodotti fotochimici	200117*	R13/D15					
Pesticidi	200119*	R13/D15					
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	200126*	R13/D15					
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200127*	R13/D15					

<b>Descrizione Rifiuti</b>	<b>Codice CER</b>	<b>Operazione e descrizione</b>	<b>Modalità di controllo e di analisi</b>	<b>UM</b>	<b>Frequenza autocontrollo</b>	<b>Fonte del dato</b>	<b>Reporting</b>
detergenti, contenenti sostanze pericolose	200129*	R13/D15					
rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	020108*	R13/D15					
sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	060311*	R13/D15					
sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	060313*	R13/D15					
ossidi metallici contenenti metalli pesanti	060315*	R13/D15					
rifiuti contenenti mercurio	060404*	R13/D15					
rifiuti contenenti altri metalli pesanti	060405*	R13/D15					
prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	061301*	R13/D15					
carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	061302*	R13/D15					
fondi e residui di reazione, alogenati	070107*	R13/D15					
altri fondi e residui di reazione	070108*	R13/D15					
residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	070109*	R13/D15					
altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	070110*	R13/D15					
fondi e residui di reazione, alogenati	070307*	R13/D15					
altri fondi e residui di reazione	070308*	R13/D15					
residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	070309*	R13/D15					
altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	070310*	R13/D15					
fondi e residui di reazione, alogenati	070507*	R13/D15					
altri fondi e residui di reazione	070508*	R13/D15					
residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	070509*	R13/D15					
altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	070510*	R13/D15					



Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	070513*	R13/D15					
residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	070707*	R13/D15					
altri residui di distillazione e residui di reazione	070708*	R13/D15					
residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	070709*	R13/D15					
altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	070710*	R13/D15					
toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	080317*	R13/D15					
adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	080409*	R13/D15					
cere e grassi esauriti	120112*	R13/D15					
imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*	R13/D15					
imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	150111*	R13/D15					
assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*	R13/D15					
componenti contenenti mercurio	160108*	R13/D15					
trasformatori e condensatori contenenti PCB	160209*	R13/D15					
apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	160210*	R13/D15					
apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	160212*	R13/D15					

<b>Descrizione Rifiuti</b>	<b>Codice CER</b>	<b>Operazione e descrizione</b>	<b>Modalità di controllo e di analisi</b>	<b>UM</b>	<b>Frequenza autocontrollo</b>	<b>Fonte del dato</b>	<b>Reporting</b>
componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	160215*	R13/D15					
rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	160303*	R13/D15					
rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	160305*	R13/D15					
mercurio metallico	160307*	R13/D15					
gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	160504*	R13/D15					
sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	160506*	R13/D15					
sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160507*	R13/D15					
sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	160508*	R13/D15					
batterie al piombo	160601*	R13/D15					
batterie al nichel-cadmio	160602*	R13/D15					
batterie contenenti mercurio	160603*	R13/D15					
elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	160606*	R13/D15					
rifiuti contenenti oli	160708*	R13/D15					
cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	170410*	R13/D15					
materiali isolanti, contenenti amianto	170601*	R13/D15					
altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	170603*	R13/D15					
materiali da costruzione contenenti amianto	170605*	R13/D15					

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	170903*	R13/D15					
sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180106*	R13/D15					
rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	180110*	R13/D15					
sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	180205*	R13/D15					
rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	190107*	R13/D15					
carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	190110*	R13/D15					
rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	191301*	R13/D15					
Sostanze alcaline	200115*	R13/D15					
Prodotti fotochimici	200117*	R13/D15					
Pesticidi	200119*	R13/D15					
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	200126*	R13/D15					
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200127*	R13/D15					
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200133*	R13/D15					
apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	160211*	R13					
apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi(1) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	160213*	R13					

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Operazione e descrizione	Modalità di controllo e di analisi	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*	R13					
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123*	R13					
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi(1) 30.12.2014 L 370/85 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT	200135*	R13					
rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	180103*	R13/D15					
rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	180202*	R13/D15					
medicinali citotossici e citostatici	180108*	R13/D15					
medicinali citotossici e citostatici	180207*	R13/D15					
medicinali citotossici e citostatici	200131*	R13/D15					

**Tabella 1.1.2- Analisi rifiuti in ingresso**

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Parametro	UM	Procedure di campionamento	Metodiche analitiche	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
TUTTI	TUTTI	omologa destinatario	vd omologa	vd omologa	vd omologa	semestrale	laboratori di analisi	semestrale

**Tabella 1.1.3 – Rifiuti prodotti****NON PERTINENTE****Tabella 1.1.4- Analisi rifiuti prodotti**

**NON PERTINENTE****Tabella 1.1.5 – Controllo radiometrico**

Descrizione Rifiuti	Codice CER	Modalità stoccaggio	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting (*)
TUTTI	TUTTI	R13/D15	µSv/h	AD OGNI INGRESSO	RILEVAZIONE DIRETTA TRAMITE PORTALE RADIOMETRICO	SI

(\*) Indicare nel report annuale da inviare all'ente competente solo gli eventi che hanno presentato anomalie e/o superamenti

si rimanda alle procedure tecniche che verranno indicate dal tecnico competente che verrà nominato prima dell'avvio dell'impianto.

**1.2 - Consumo risorse idriche****Tabella 1.2.1 - Risorse idriche**

Tipologia di approvvigionamento	Punto misura	Fase di utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Acquedotto	contatore	solo per servizi igienici	mc	bimestrale	bolletta ente gestore	NON PERTINENTE

**1.3 - Energia****Tabella 1.3.1 – Energia consumata**

Descrizione	Tipologia	Fase d'utilizzo	Punto misura e stima	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Energia elettrica	Energia elettrica	solo per illuminazione	contatore	kW	bimestrale	bolletta ente gestore	NON PERTINENTE

**Tabella 1.3.2 – Energia prodotta****NON PERTINENTE****1.4 - Consumo combustibili****Tabella 1.4.1 – Combustibili**

Tipologia	Fase di utilizzo	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting
Gasolio per autotrazione	trasporti	lt	ad ogni rifornimento	contaltri	annuale

**1.5 - Materie prime****Tabella 1.5.1 – Consumo di materie**

**NON PERTINENTE****Tabella 1.5.2 – MPS prodotte****NON PERTINENTE****Tabella 1.5.3 – Analisi sulle MPS prodotte****NON PERTINENTE****1.6 – Matrice aria****Tabella 1.6.1 - Punti di emissione (in caso di emissioni convogliate)****NON PERTINENTE****Tabella 1.6.2 - Inquinanti monitorati****NON PERTINENTE****Tabella 1.6.3 – Emissioni diffuse****NON PERTINENTE****Tabella 1.6.4 – Monitoraggio emissioni diffuse****NON PERTINENTE****Tabella 1.6.5 – Parametri meteo climatici****NON PERTINENTE****1.7 – Emissioni in acqua****Tabella 1.7.1 – Scarichi idrici**

<b>Punto di emissione</b>	<b>Provenienza</b>	<b>Recapito (fognatura, corpo idrico)</b>	<b>Impianto di Trattamento</b>	<b>Durata emissione giorni/anno</b>	<b>Durata emissione ore/giorno</b>	<b>Reporting</b>
SF1	servizi igienici e prima pioggia piazzuola del distributore del gasolio	fognatura acque nere	disoleatore e dissabbiatore	variabile	variabile	SI

**Tabella 1.7.2 - Inquinanti monitorati**

Provenienza	Punto di emissione	Parametro	U M	Frequenza autocontrollo	Procedura di campionamento	Metodi che Analitiche	Fonte del dato	Reporting
servizi igienici e prima pioggia piazzuola del distributore del gasolio	SF1	pH	pH	annuale	d.lgs. 152/06 Parte III all. 5 + APAT CNR IRSA 1030:2003	APAT CNR IRSA 2000	certificati di analisi	annuale
		COD	mg /l			APAT CNR IRSA		
		BOD <sub>5</sub>	mg /l			APAT CNR IRSA		
		Solidi Sospesi Totali	mg /l			APAT CNR IRSA 5160B1		
		Idrocarburi	mg /l			APAT CNR IRSA 5160		

**1.8 – Suolo e sottosuolo****Tabella 1.8.1 – Acque di falda****NON PERTINENTE****1.9 – Emissione rumore****Tabella 1.9.1 – Impatto acustico****NON PERTINENTE****2- PIANO DI GESTIONE****Descrizione dell'attività che si intende svolgere**

Con la presente istanza si richiede l'autorizzazione all'insediamento di un'installazione di gestione di rifiuti pericolosi e non, da ubicarsi in un capannone esistente sito in zona industriale nel Comune di Cadoneghe in provincia di Padova.

Al fine dell'insediamento dell'attività non è pertanto prevista alcuna esigenza di ulteriore consumo di suolo.

L'installazione che si intende insediare si configura come un mero stoccaggio rifiuti sia pericolosi che non pericolosi, sia in deposito temporaneo (D15) che di messa in riserva (R13),

riconducibile essenzialmente ad un'attività di logistica. Tutte le attività avverranno all'interno del capannone prefabbricato esistente. I rifiuti per i quali si richiede l'autorizzazione sono prevalentemente di natura sanitaria.

Si precisa che non saranno presenti emissioni generate dall'attività di gestione rifiuti.

Da un punto di vista di salvaguardia delle matrici ambientali suolo e sottosuolo, le stesse sono salvaguardate dalla presenza di pavimentazione in cemento impermeabilizzata.

L'installazione in esame rientra nella categoria **5.5. Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti** dell'Allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Le operazioni che si intendono svolgere nell'impianto sono :

- Deposito Preliminare D15/ Messa in Riserva R13 di rifiuti speciali pericolosi,
- Deposito Preliminare D15/ Messa in Riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi.

le specifiche della suddivisione della gestione in R13 o D15 vengono di seguito dettagliate.

La potenzialità totale dell'impianto di gestione rifiuti in esame sarà pari a 43.000 t/a di rifiuti pericolosi e non pericolosi, così suddivisi:

- 31.000 t/a di rifiuti speciali pericolosi,
- 12.000 t/a di rifiuti speciali non pericolosi.

I suddetti rifiuti verranno stoccati esclusivamente all'interno del capannone prefabbricato seguendo la seguente suddivisione:

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	L		A1	56	taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
080112	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
080118	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15



Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
080202	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici 08	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
080203	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
080308	rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
080313	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
080416	rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi o sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
100119	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
120115	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
161002	rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
161004	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
180101	oggetti da taglio (eccetto 18 01 03)	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
180102	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
180201	oggetti da taglio (eccetto 18 02 02)	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
190814	fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
200125	oli e grassi commestibili	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
200130	detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
200304	fanghi delle fosse settiche	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
200306	rifiuti prodotti dalla pulizia delle acque di scarico	L				taniche, cisternette nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento	R13/D15
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	S		A2	50	bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
020109	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
020110	rifiuti metallici	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	
060314	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
070514	fanghi delle fosse setticherifiuti solidi diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
080201	polveri di scarti di rivestimenti	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
090107	pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
090108	pellicole e carta per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						scaffalature	
150101	imballaggi di carta e cartone	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
150102	imballaggi di plastica	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
150103	imballaggi in legno	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
150104	imballaggi metallici	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
150105	imballaggi compositi	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
150106	imballaggi in materiali misti	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
150107	imballaggi di vetro	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						scaffalature	
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
160304	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
160505	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
160509	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
160604	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
160605	altre batterie e accumulatori	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
170201	Legno	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						capannone a terra, o scaffalature	
170202	Vetro	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
170203	Plastica	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
170401	rame, bronzo, ottone	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
170402	Alluminio	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
170403	Piombo	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
170404	Zinco	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
170405	ferro e acciaio	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
170406	Stagno	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						scaffalature	
170407	metalli misti	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
170409	rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
170604	materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
180102	parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne 18 01 03)	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
180104	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
180107	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o	R13/D15



Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						scaffalature	
180109	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
180203	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
180206	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
180208	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
190112	ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
190812	fanghi prodotti dal trattamento biologico di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
190904	carbone attivo esaurito	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
190905	resine a scambio ionico saturate o esaurite	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						scaffalature	
191210	rifiuti combustibili (combustibile da rifiuti)	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
191302	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13/D15
200101	carta e cartone	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13
200102	Vetro	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13
200125	oli e grassi commestibili	S		A2	50	bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13
200132	medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o	R13

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						scaffalature	
200134	batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13
200139	Plastica	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13
200140	Metalli	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13
200301	rifiuti urbani non differenziati	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13
200307	rifiuti ingombranti	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone a terra, o scaffalature	R13
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	S RAEE		A3	25	bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene	R13
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	S RAEE				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene	R13
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	L		A4	56	nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
060101*	acido solforico e acido solforoso	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
060102*	acido cloridrico	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
060103*	acido fluoridrico	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
060104*	acido fosforico e fosforoso	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
060105*	acido nitrico e acido nitroso	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
060106*	altri acidi	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
060201*	idrossido di calcio	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
060203*	idrossido di ammonio	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
060204*	idrossido di sodio e di potassio	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
060205*	altre basi	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
060403*	rifiuti contenenti arsenico	L				nel capannone, a terra o scaffalature e	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						su bacini di contenimento in taniche, cisternette	
060404*	rifiuti contenenti mercurio	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070101*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070103*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070108*	altri fondi e residui di reazione	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070301*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070303*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070304*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070307*	fondi e residui di reazione, alogenati	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						taniche, cisternette	
070308*	altri fondi e residui di reazione	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070501*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070503*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070504*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070508*	altri fondi e residui di reazione	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070701*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070707*	residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
070708*	altri residui di distillazione e residui di reazione	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
080111*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
080312*	scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
090101*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
090103*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
090104*	soluzioni di fissaggio	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
090105*	soluzioni di lavaggio e di lavaggio del fissatore	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
100118*	rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
110105*	acidi di decappaggio	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130101*	oli per circuiti idraulici contenenti PCB	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130104*	emulsioni clorate	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130105*	emulsioni non clorate	L				nel capannone, a terra o scaffalature e	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						su bacini di contenimento in taniche, cisternette	
130109*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130110*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130111*	oli sintetici per circuiti idraulici	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130112*	oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130113*	altri oli per circuiti idraulici	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130204*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130205*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130206*	oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130208*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130301*	oli isolanti e oli termovettori, contenenti PCB	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130306*	oli isolanti e termovettori minerali clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in	R13/D15



Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						taniche, cisternette	
130307*	oli isolanti e termovettori minerali non clorurati	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130308*	oli sintetici isolanti e oli termovettori	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130701*	olio combustibile e carburante diesel	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
130802*	altre emulsioni	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
140601*	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
140602*	altri solventi e miscele di solventi alogenati	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
140603*	altri solventi e miscele di solventi	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
140604*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
140605*	fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
160303*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						taniche, cisternette	
160307*	mercurio metallico	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
160708*	rifiuti contenenti oli	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
161001*	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
161003*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
190813*	fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
200113*	Solventi	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
200114*	Acidi	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
200115*	Sostanze alcaline	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
200117*	Prodotti fotochimici	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
200119*	Pesticidi	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
200129*	detergenti, contenenti sostanze pericolose	L				nel capannone, a terra o scaffalature e su bacini di contenimento in taniche, cisternette	R13/D15
020108*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	S				A5	75
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	S		bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15		
060313*	sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti	S		bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in	R13/D15		

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	
060315*	ossidi metallici contenenti metalli pesanti	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
060404*	rifiuti contenenti mercurio	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
060405*	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
061301*	prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
061302*	carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070107*	fondi e residui di reazione, alogenati	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070108*	altri fondi e residui di reazione	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070109*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						scaffalature	
070110*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070307*	fondi e residui di reazione, alogenati	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070308*	altri fondi e residui di reazione	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070309*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070310*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070507*	fondi e residui di reazione, alogenati	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070508*	altri fondi e residui di reazione	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070509*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						scaffalature	
070510*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070513*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070707*	residui di distillazione e residui di reazione, alogenati	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070708*	altri residui di distillazione e residui di reazione	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070709*	residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
080317*	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
080409*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						scaffalature	
120112*	cere e grassi esauriti	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
150111*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160108*	componenti contenenti mercurio	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160212*	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						capannone, a terra o scaffalature	
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160303*	rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160307*	mercurio metallico	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160504*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160506*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160508*	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o	R13/D15



Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						scaffalature	
160601*	batterie al piombo	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160602*	batterie al nichel-cadmio	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160603*	batterie contenenti mercurio	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160606*	elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160708*	rifiuti contenenti oli	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
170410*	cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
170601*	materiali isolanti, contenenti amianto	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						capannone, a terra o scaffalature	
170605*	materiali da costruzione contenenti amianto	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
170903*	altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
180106*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
180110*	rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
180205*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
190107*	rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
190110*	carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
191301*	rifiuti solidi prodotti da operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						scaffalature	
200115*	Sostanze alcaline	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
200117*	Prodotti fotochimici	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
200119*	Pesticidi	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
200126*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
200127*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	S				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13/D15
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	S RAEE		A6	15	bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi(1) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	S RAEE				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel	R13

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
						capannone, a terra o scaffalature	
200121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	S RAEE				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13
200123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	S RAEE				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi(1) 30.12.2014 L 370/85 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea IT	S RAEE				bancali, cargo pallets, big bags, casse, contenitori monouso o riutilizzabili in polipropilene nel capannone, a terra o scaffalature	R13
180103*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	rifiuti sanitari a rischio infettivo e rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione				contenitori monouso in cartone o riutilizzabili in polipropilene nel capannone: a terra, su automezzi, container, casse mobili	R13/D15
180202*	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	rifiuti sanitari a rischio infettivo e rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione				contenitori monouso in cartone o riutilizzabili in polipropilene nel capannone: a terra, su automezzi, container, casse mobili	R13/D15
180108*	medicinali citotossici e citostatici	rifiuti sanitari a rischio infettivo e rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione		A7	450	contenitori monouso in cartone o riutilizzabili in polipropilene nel capannone: a terra, su automezzi, container, casse mobili	R13/D15
180207*	medicinali citotossici e citostatici	rifiuti sanitari a rischio infettivo e rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione				contenitori monouso in cartone o riutilizzabili in polipropilene nel capannone: a terra, su automezzi, container, casse mobili	R13/D15

Codice CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua	Stoccaggio			
				N° area	superficie area	Modalità	Destinazione
200131*	medicinali citotossici e citostatici	rifiuti sanitari a rischio infettivo e rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione				contenitori monouso in cartone o riutilizzabili in polipropilene nel capannone: a terra, su automezzi, container, casse mobili	R13/D15

In considerazione della tipologia dell'attività svolta di mero stoccaggio le quantità previste in ingresso risultano pari a quelle in uscita.

In merito ai rifiuti sanitari a rischio infettivo è stata indicata, oltre all'operazione D15, la Messa in Riserva (R13), anche se il destino finale risulta sempre lo smaltimento tramite incenerimento, in quanto alcuni impianti di ricezione sono autorizzati in R1 e non D10.

**Si chiede la possibilità in caso di emergenza di poter conferire, solo per questa tipologia di rifiuti, ricevuti in R13 ad impianti terzi con l'operazione D10 e viceversa, se ricevuti in D15 con l'operazione R1.**

Il caso di emergenza si configura in possibili fermi degli impianti di incenerimento, i rifiuti sanitari a rischio infettivo, per normativa, devono essere smaltiti entro 5 giorni inviandoli pertanto ad altri impianti di incenerimento, che potrebbero essere autorizzati con operazione di smaltimento finale o recupero energetico.

In merito ai codici CER 20.... *rifiuti urbani* si specifica che gli stessi risultano essere provenienti dalle isole ecologiche degli ospedali o dei presidi sanitari ai quali la ditta effettua i servizi di smaltimento dei rifiuti ospedalieri. La suddetta famiglia di codici viene richiesta al fine di consentire all'interno della prestazione che la ditta offre ai propri clienti, un servizio completo ed efficiente. I suddetti codici verranno gestiti esclusivamente con operazioni di recupero R13.

Tutti i rifiuti ritirati dalla ditta che raggiungono l'impianto di stoccaggio negli imballaggi in cui sono stati raccolti (scatole in cartone, contenitori riutilizzabili in polipropilene, fusti in plastica, cisternette, taniche, big-bags, contenitori a tenuta di diversa capacità omologati UN etc), saranno inviati da questo alla loro destinazione finale senza che l'imballaggio sia in nessun caso aperto. Al momento di arrivo sarà verificata l'integrità degli stessi. Durante il periodo di permanenza nell'impianto, sui rifiuti non verrà svolta alcuna manipolazione o miscelazione.

I rifiuti liquidi (pericolosi e non) verranno stoccati su appositi bacini di contenimento, prefabbricati in materiale plastico o metallico.

I liquidi oggetto dell'eventuale sversamento saranno raccolti tramite bidone aspira-liquidi dal pavimento, preventivamente igienizzato con prodotto specifico. Il contenuto aspirato sarà travasato in un fusto per essere avviato a smaltimento.

Si riportano di seguito le capacità suddivise per aree.

Aree	Rifiuti	Superfici mq	Capacità di stoccaggio istantanea		Operazioni richieste mc		Capacità bacini di contenimento Mc
			mc	t	R13	D15	
A1	liquidi non pericolosi	56	20	20	20		7
A2	solidi non pericolosi	50	50	18,5	38		-
					12 <sup>8</sup>	-	
A3	RAEE non pericolosi	25	20	1,5	20	-	-
A4	liquidi pericolosi	56	20	20	20		7
A5	solidi pericolosi	75	154	53,5	154		-
A6	RAEE pericolosi	15	12	1,5	12	-	-
A7	rifiuti sanitari a rischio infettivo e rifiuti sanitari che richiedono particolari sistemi di gestione	450	620	30	620		-

Quanto sopra indicato si traduce in una capacità istantanea di :

- 90 mc (40 t) di rifiuti non pericolosi,
- 806 mc (105 t) di rifiuti pericolosi,

<sup>8</sup> relativamente ai rifiuti urbani

così suddivisi :

- 44 mc gestiti in R13,
- 852 mc gestiti in R13/D15

Tale capacità è stata prevista in funzione della volumetria richiesta.

La dimensione del bacino di contenimento risulta uguale ad 1/3 della quantità massima prevista di stoccaggio e comunque non inferiore alla capacità del contenitore più grande, considerando che il contenitore avente volumetria maggiore per le aree A1 e A4 risulterà pari a mc 1.

In merito alla gestione dei rifiuti RAEE si precisa che al fine di ottemperare al d.lgs. 151/05, è stato previsto che lo stoccaggio degli stessi venisse previsto su aree dedicate. In planimetria sono state individuate con la sigla A3 e A6 rispettivamente di non pericolosi e pericolosi.

I materiali stoccati sono identificati secondo i codici CER.

I macchinari impiegati nell'attività sono muletti elettrici che consentono di sollevare i materiali evitandone lo schiacciamento.

L'area destinata a RAEE non è recintata in quanto già protetta all'interno dell'impianto.

L'attività di raccolta e stoccaggio dei RAEE viene gestita tramite addetti che si occupano della gestione della movimentazione e della pesa e dell'ufficio che gestisce gli adempimenti in materia di registrazione dei rifiuti (Registrazione e aggiornamento sul programma di tutta l'anagrafica ditte conferitrici, mezzi, codici rifiuto, accettazione rifiuti, verifica formulario, restituzione e firma e tipologia rifiuti, pesatura rifiuti, verifica ritorno formulari in uscita completati con attestazione corretto smaltimento, registro carico e scarico, MUD).

La movimentazione dei rifiuti avverrà con modalità tali da non creare danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere successive operazioni di recupero.

L'accesso è consentito solo al personale autorizzato.

Il personale autorizzato ha a disposizione appositi percorsi pedonali.

Nell'area dedicata a gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), sono posizionati contenitori.

I rifiuti sono stoccati per tipologie omogenee, in base alla destinazione finale di recupero.

Lo stoccaggio avviene in contenitori o a terra, posizionati su un'area dotata di pavimentazione in calcestruzzo; tali contenitori riportano inoltre l'indicazione del CER e la descrizione del rifiuto contenuto.

I RAEE sono raccolti separatamente.

La raccolta di RAEE può essere rifiutata nel caso in cui il responsabile ravvisi rischio di contaminazione del personale incaricato (ai sensi art. 6 c. 2 del D.Lgs 151/05).

Nell'area non vengono effettuate operazioni trattamento dei RAEE.

Non vengono effettuate operazioni di rimozione dei fluidi e trattamento selettivo ai sensi dell'all. 2 del D.Lgs 11/5/2005 n° 151.

Non viene effettuato recupero freon o gas contenuti in tubi catodici.

I RAEE raccolti vengono destinati a impianti autorizzati per il trattamento e il recupero o smaltimento specifico delle sostanze nocive.

I responsabili del gestore assicurano che i RAEE siano gestiti secondo i seguenti criteri.

Le aree individuate per lo stoccaggio di ciascuna tipologia di rifiuto vengono indicate nelle planimetrie di progetto allegate alla presente.

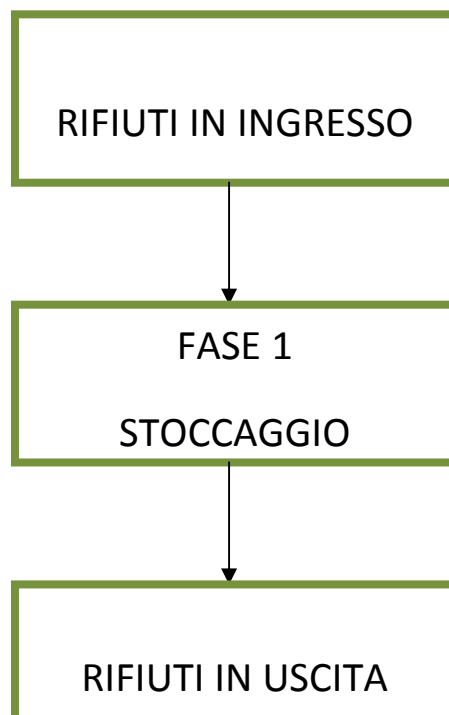
Il futuro impianto di gestione rifiuti occuperà una porzione di un capannone presso il quale verranno insediate anche le attività complementari della ditta Eco Eridania spa, che esulano dalla gestione rifiuti, che offrirà in generale un servizio completo come di seguito schematizzato:

- Fornitura degli imballaggi vergini per il confezionamento dei rifiuti: contenitori monouso in cartone, in polipropilene alveolare (cartonplast) e in Polietilene/polipropilene rigido, o contenitori riutilizzabili;
- Trasporto dei rifiuti, grazie al proprio parco mezzi continuamente ammodernato, a propri impianti di smaltimento e ai principali impianti di incenerimento e smaltimento/recupero presenti sul territorio nazionale. Tutti gli autocarri a disposizione sono iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, e sono allestiti in conformità agli accordi ADR,

La ditta fornisce un servizio completo ai propri clienti provvedendo alla consegna di recipienti nuovi contestualmente al ritiro degli stessi contenenti rifiuti.

### Schema di flusso

Si riporta di seguito lo schema a blocchi del processo produttivo.



All'arrivo all'impianto dei furgoni, dopo le operazioni di accettazione e pesatura, gli stessi entrano nel capannone e a seconda della tipologia dei rifiuti si procede secondo le seguenti modalità:

- rifiuti sanitari a rischio infettivo o che richiedono particolari sistemi di gestione



i furgoni si posizionano in parte ai semirimorchi/ autotreni/ casse mobili al fine di consentire all'operatore il trasferimento manuale dei contenitori da mezzo a mezzo senza passaggio a terra, attraverso eventualmente l'ausilio di una pedana di collegamento tra i due mezzi. Si ricorda che i contenitori pieni raggiungono al massimo il peso di 10 kg l'uno.

Tale procedura, oltre a essere a vantaggio della sicurezza per i lavoratori, scongiura la possibilità di arrecare danni al contenitore dei rifiuti, che in questo modo non viene movimentato attraverso mezzi meccanici.

– rifiuti liquidi

vengono scaricati manualmente o con l'ausilio di un muletto, dai mezzi conferenti e posizionati nell'apposite aree suddivise tra pericolosi e non pericolosi dotate di bacini di contenimento per la raccolta di eventuali sversamenti in caso di rotture accidentali.

– rifiuti solidi

la procedura risulta la medesima dei rifiuti liquidi, ma vengono posizionati direttamente a terra nell'apposite aree suddivise tra pericolosi, non pericolosi e RAEE.

L'impianto è così composto:

- Pesa ed accettazione;
- Uffici;
- Area esterna di transito e manovra;
- Capannone di stoccaggio rifiuti.

Il materiale in ingresso entra nell'impianto con mezzi principalmente di proprietà Eco Eridania SPA. Si tratta o di furgoni o di autocarri con portata massima 120 q. Gli autisti partono dall'impianto con i contenitori nuovi per tornare con quelli precedentemente forniti e riempiti con i rifiuti sanitari e/o con quelli complementari.

Nel caso di sversamenti accidentali la ditta provvederà ad attuare la procedura di emergenza attraverso la raccolta con materiale adsorbente in caso di piccoli sversamenti o di aspirazione tramite ditta autorizzata e successivamente intervenendo con una accurata pulizia della pavimentazione interna, combinando quindi un'azione di lavaggio con acqua ad alta pressione ad un'azione di aspirazione dei reflui, con successivo smaltimento degli stessi in impianti autorizzati.

Considerata la natura dei rifiuti non è prevista la dispersione eolica del materiale.

### **Caratteristiche tecniche dell'installazione**

In merito alle caratteristiche tecniche dell'impianto se ne rileva la pertinenza confrontata con le migliori tecnologie disponibili al fine della salvaguardia di tutte le componenti ambientali come di seguito dettagliato:

- L'attività non genera emissioni di alcun tipo, né convogliate, fuggitive o diffuse.  
Non vengono prodotte emissioni in atmosfera.  
Non sono previsti controlli o monitoraggi di tale componente.

- L'impianto in esame non scarica acque reflue industriali, ma unicamente di tipo civile e acque meteoriche non contaminate da possibili commistioni con la gestione dei rifiuti.  
Nel piazzale verrà installato un serbatoio di gasolio ad uso rifornimento mezzi. Al fine di garantire che eventuali sversamenti accidentali durante il rifornimento degli stessi non entri in commistione con le acque meteoriche nel sistema di collettamento alla pubblica fognatura, sarà predisposta una piazzola antistante il serbatoio di circa 30 mq, dotata di opportune pendenze tali da convogliare le acque di dilavamento in una sezione di trattamento dedicata.  
Considerato che la ditta non preleva acque ad uso industriale e che i quantitativi di acque utilizzate per usi domestici prelevate dall'acquedotto risultano ridotti, non si ritiene significativo il monitoraggio di tali consumi.
- I rifiuti giungono prevalentemente con mezzi della stessa ditta all'impianto dove vengono scaricati. Tale attività viene effettuata a mano dagli operatori oppure con l'utilizzo di un muletto elettrico.
- Il limiti indicati nella zonizzazione acustica comunale saranno sicuramente rispettati in quanto non sono presenti macchinari o fonti emmissive che generano rumore.
- Data la tipologia di attività che si intende esercitare, nonché i presidi progettuali individuati quali la scelta della pavimentazione impermeabilizzata di tipo industriale e dei bacini di contenimento a presidio dello stoccaggio dei rifiuti liquidi, si possono escludere pericoli di contaminazione di tali componenti.

Sono scongiurate emissioni nel suolo data la natura dell'attività condotta ed i presidi progettuali previsti quali pavimentazione in cemento armato impermeabilizzata e bacini di contenimento per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi.

Il gestore, nell'ambito dei propri controlli provvederà a monitorare lo stato di conservazione ed efficienza di tutte le strutture ed i sistemi di contenimento, mantenendo sempre vuoti i relativi bacini di contenimento.

Non si ritiene significativo alcun monitoraggio di tale componente.

- Non sono presenti serbatoi interrati.
- Le aree destinate alla messa in riserva e al deposito preliminare dei rifiuti pericolosi e non pericolosi sono quelle indicate nella planimetria allegate.  
I rifiuti liquidi sono posizionati su bacini di contenimento al fine della gestione delle emergenze.  
I rifiuti sanitari a rischio infettivo (CER 180103 e CER 180202), confezionati in contenitori conformi alle disposizioni di cui all'art. 8 del DPR del 15/07/2003 n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n. 179", saranno mantenuti in deposito preliminare o messa in riserva presso l'impianto per un tempo massimo di 5 giorni a partire dal momento della registrazione sul registro di carico e scarico.  
In accettazione dei rifiuti in ingresso verranno verificati la presenza e la corretta compilazione dei documenti e dei formulari di accompagnamento, oltre che della

corrispondenza tra documentazione di accompagnamento e contenitori e rifiuti conferiti / ritirati mediante controllo visivo.

I rifiuti gestiti in impianto non saranno sottoposti ad alcuna operazione (travasamento, miscelazione etc.), quelli conferiti nei loro imballaggi originali, verranno ivi mantenuti a meno che questi non si deteriorino durante le operazioni di carico e/o scarico o durante il tempo di permanenza nell'impianto. In questo caso devono essere presi provvedimenti quali l'infustamento del contenitore di maggiori dimensioni o il trasferimento del contenuto in altro contenitore.

Al fine di rendere individuabile il codice del rifiuto, verrà applicata apposita segnaletica riportante il CER.

- E' previsto un portale per la rilevazione della radioattività dei rifiuti. A tal proposito si precisa che la ditta provvederà a nominare un tecnico abilitato per la gestione della radioattività e a dotarsi di conseguenza di un protocollo dei Controlli Radiometrici.
- Per quanto riguarda il consumo di energia, si riporta di seguito le modalità di controllo dell'energia

Parametro	Misura	Frequenza	Registrazione
Consumo di energia elettrica ad uso produttivo	Contatore	Annuale	elettronica

Considerato il tipo di attività, le opere accessorie previste si riducono all'installazione di una pesa nei pressi dell'ingresso est al capannone, un portale per la rilevazione della radioattività per il controllo dei rifiuti sanitari ed un distributore di gasolio da ubicarsi nel piazzale esterno per il rifornimento dei mezzi di trasporto da e verso l'impianto.

Le suddette opere, di semplice realizzazione, verranno eseguite in tempi brevissimi al fine dell'avvio dell'impianto e delle attività di gestione rifiuti.

In relazione alla componente della viabilità, si dettagliano di seguito i mezzi che interessano l'impianto in progetto da e verso l'impianto durante una giornata lavorativa:

- 18 mezzi/g del tipo > 3,5 tonnellate, per servizio raccolta rifiuti e contestuale consegna contenitori nuovi,
- 1 muletto elettrico che opera all'interno.

Considerando che lo svolgimento della normale attività di lavoro è da svolgersi in 8 ore/giorno, il traffico medio orario indotto dall'impianto è pari a circa 2 veicoli/ora.

Al numero di mezzi diretti all'impianto e connessi al conferimento dei rifiuti, è da aggiungere quello relativo ai mezzi di proprietà degli addetti all'impianto che può essere stimato in una decina di mezzi/giorno.

Considerando la modalità di gestione dell'impianto di stoccaggio è da escludersi l'eventualità di fenomeni di inquinamento del suolo, sottosuolo, aria ed acqua.

Inoltre si precisa che il capannone è stato realizzato con concessione edilizia e per l'attività in esame non necessita di alcuna modifica impiantistica, né strutturale.

In ogni caso al fine di garantire l'isolamento dei rifiuti dalle matrici ambientali, l'impianto soddisfa i seguenti requisiti tecnici:

- esclusione di contatto tra acque meteoriche e rifiuti;
- impermeabilizzazione della pavimentazione dell'area operativa;

In caso di chiusura dell'attività autorizzata la ditta provvederà al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area provvedendo alla pulizia generale di tutte le aree interessate. Pulizie ed igienizzazioni sono verificate periodicamente anche durante l'esercizio dell'attività.

In modo più dettagliato, dopo l'arresto delle unità produttive interne all'impianto, la rimessa in pristino dello stato dei luoghi prevede le seguenti fasi: nel caso di sversamenti accidentali la ditta provvederà ad attuare la procedura di emergenza attraverso la raccolta con materiale adsorbente in caso di piccoli sversamenti o di aspirazione tramite ditta autorizzata e successivamente intervenendo con una accurata pulizia della pavimentazione interna, combinando quindi un'azione di lavaggio con acqua ad alta pressione ad un'azione di aspirazione dei reflui, con successivo smaltimento degli stessi in impianti autorizzati.

### **Reti di scarico**

In merito alle reti di scarico si precisa che le stesse sono riconducibili a due tipologie:

- acque bianche,
- acque nere.

Le prime raccolgono le acque dei pluviali del tetto del capannone, le acque dei piazzali e le seconde piogge della piazzuola antistante il serbatoio di gasolio per autotrazione.

Le seconde comprendono le acque nere dei servizi igienici e le acque di prima pioggia della summenzionata piazzuola.

Entrambe vengono recapitate nella fognatura comunale rispettivamente acque bianche e acque nere.

N° totale punti di scarico finale **2**

n° scarico finale <b>SF1</b>		Recettore <b>FOGNATURA COMUNALE ACQUE NERE</b>		Portata media annua 260 mc/a	
Caratteristiche dello scarico					
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa, m <sup>2</sup>	Impianti di trattamento
SP1 - AD	SERVIZI IGIENICI	97,5	SALTUARIO	-	-
SP2 - AD	SERVIZI IGIENICI		SALTUARIO	-	-
SP3 - MI	ACQUE PRIMA PIOGGIA PROVENIENTI DALLA SUPERFICIE SCOLANTE DELLA PIAZZOLA ANTISTANTE IL DISTRIBUTORE GASOLIO AD USO AUTOTRAZIONE	2,5	SALTUARIO	31,20	sedimentatore e disoleatore

n° scarico finale <b>SF2</b>		Recettore <b>FOGNATURA COMUNALE ACQUE BIANCHE</b>		Portata media annua 5.200 mc/a	
Caratteristiche dello scarico					
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie relativa, m <sup>2</sup>	Impianti di trattamento
SP4 - MN	ACQUE SECONDA PIOGGIA PROVENIENTI DALLA SUPERFICIE SCOLANTE DELLA PIAZZOLA ANTISTANTE IL DISTRIBUTORE GASOLIO AD USO AUTOTRAZIONE	0,80	SALTUARIO	31,20	sedimentatore e disoleatore
SP5 - MN	ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DAI PIAZZALI E DALLA COPERTURA DEL CAPANNONE	99,20	SALTUARIO	3.450,80	-

Al fine del calcolo delle quantità di acque scaricate in fognatura è stato fatto riferimento all'art. 38 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale di Tutela delle Acque adottato con D.G.R.V. n. 4453 del 29.12.2004.

E' stata considerata "area esterna", ai sensi del comma 1, solo la piazzola antistante il distributore di gasolio per autotrazione, in quanto in essa "avvengono lavorazioni con qualche sistematicità, a causa dei quali vi sia il rischio significativo di dilavamento di sostanze indesiderate". Infatti è possibile che durante il rifornimento di gasolio agli automezzi possa accadere che ci siano dei piccoli sversamenti accidentali. Le acque di dilavamento verranno convogliate attraverso opportune pendenze al sistema di raccolta e trattamento prima dello scarico nella fognatura comunale acque nere, previo passaggio in pozzetto di campionamento.

L'area del distributore di gasolio è costituita da una superficie per l'appoggio della cisterna del tipo "Tank Fuel " e dall'area per le operazioni di rifornimento; le platee hanno spessore di cm. 20 in calcestruzzo con classe di esposizione XF3, armato con rete elettrosaldata.

L'area per l'appoggio della cisterna è delimitata da un cordolo di contenimento sempre in calcestruzzo e opportuna pendenza verso l'area antistante di rifornimento.

L'area per le operazioni di carico della cisterna e di rifornimento ha opportune pendenze che convogliano nel pozzetto a tenuta; ha la pavimentazione sopraelevata di cm. 5 rispetto alla restante pavimentazione in asfalto del piazzale per non avere interferenze di acque meteoriche.

Il serbatoio di tipo Tank Fuel è corredato da:

- cisterna ad asse cilindrico orizzontale da esterno della capacità di lt. 5.000,
- bacino di contenimento in lamiera d'acciaio,
- tettoia di copertura di tutta la superficie del bacino di contenimento in lamiera zincata,
- valvola limitatrice, per interrompere il flusso di carico al 90% della capacità geometrica della cisterna,

- pistola con dispositivo automatico di arresto del flusso a serbatoio pieno; il tutto a norma dei D.M. 19/03/90 e D.M. 12/09/03.

Il sistema di trattamento delle acque meteoriche dilavanti l'area distributore gasolio prevede la separazione 1° e 2° pioggia.

L'impianto di trattamento acque prima pioggia è diviso nelle seguenti sezioni:

- a) Pozzetto by-pass per la separazione delle acque di prima e seconda pioggia

Quando il bacino di accumulo e sedimentazione ha raggiunto il volume di mc. 0,200 la valvola motorizzata arresta il flusso, il pozzetto by-pass si invasa e l'acqua defluisce nella condotta della 2° pioggia; le acque di 2° pioggia vengono immesse nella rete delle acque meteoriche delle coperture e piazzali del complesso industriale esistente;

- b) Valvola motorizzata

comandata dalle sonde di minima e massima posizionate all'interno del bacino di accumulo e sedimentazione delle acque di 1° pioggia, raggiunto il volume di mc. 0,200 la sonda di massima chiude la valvola; allo svuotamento del bacino effettuato dalla pompa sommergibile, la sonda di minima comanda l'arresto della pompa e la riapertura della valvola.

- c) Bacino di accumulo, sedimentazione e rilancio;

Dimensionamento accumulo acque 1° pioggia:

Superficie area distributore gasolio = mq. 31,20

Volume acque 1° pioggia : mq. 31,20 x mt. 0,005 = mc. 0,156

In progetto si prevede una vasca con capacità di mc. 0,200, nel bacino inizia il processo di disabbatura e separazione dei solidi sedimentabili; la pompa sommergibile a fine processo rilancia nell'impianto di separazione degli idrocarburi.

- d) Impianto di separazione degli oli e idrocarburi;

Il manufatto è parte integrante dell'impianto di trattamento acque prima pioggia, è composto da una sezione di sfangatura per la rimozione dei solidi sedimentabili con griglie e setto deflettore per la distribuzione del flusso in ingresso; una sezione di flottazione per la rimozione degli oli minerali leggeri e degli idrocarburi, la sezione è dotata:

- setto a sifone,
- filtro a coalescenza in pacco lamellare smontabile, atto ad aggregare le particelle per favorirne la risalita,
- presa a sifone con otturatore automatico che interrompe il flusso in uscita, quale sistema di sicurezza per impedire la fuoriuscita dallo scarico degli oli ed idrocarburi accumulatisi nel separatore.

Le caratteristiche tecniche sono:

portata = l/sec. 1,5

classe di scarico = 1

capacità sezione di sfangatura = l. 150

capacità sezione di separazione = l. 190

rendimento in uscita = idrocarburi liberi mg/l < 5

La portata di l/sec. 1,5 è abbondantemente sovradimensionata per l'impossibilità di trovare in commercio manufatti più piccoli, questo però è a tutto vantaggio dell'efficienza del sistema.

- e) Sensore di pioggia

Sonda che rileva la fine dell'evento meteorico ed attiva il timer che darà il consenso alla pompa per lo svuotamento del bacino dopo 48 ore, nel caso si verificasse un evento meteorico prima delle 48 ore il sensore azzerà il timer.

f) Pozzetto di campionamento

Pozzetto per il campionamento dell'acqua in uscita dall'impianto di trattamento acque prima pioggia.

In merito all'intero piazzale è stato considerato come superficie, ai sensi del comma 2, "non adibita ad attività produttive" in quanto "adibita a piazzale di sosta e movimentazione di automezzi" e comunque dove "non si svolgono attività che possono oggettivamente comportare il rischio di trascinarsi di sostanze pericolose o di sostanze in grado di determinare effettivi pregiudizi ambientali".

## Organizzazione

### Responsabilità e competenze

Al responsabile del Programma dei Controlli (RPC) competono le seguenti attività:

- l'aggiornamento periodico del programma di controllo e potrà riguardare:
  - nuove indicazioni di campionamento dei rifiuti;
  - nuove indicazioni di frequenza;
  - riferimenti a nuove metodiche standardizzate o riconosciute valide a livello nazionale, comunitario o internazionale per quanto riguarda la caratterizzazione dei rifiuti al fine di una loro analisi;
  - nuove procedure gestionali e tecnologiche per la gestione dei rifiuti;
  - ogni altro aspetto che possa riguardare l'efficacia del piano di controllo, relativamente alla gestione dei rifiuti alla luce delle eventuali non conformità individuate tra le indicazioni del piano e la conduzione operativa dell'impianto;
- l'esecuzione del programma di controllo con visite periodiche all'impianto adeguate alle verifiche da eseguire, durante le quali viene compilata la lista dei controlli. Questi possono anche risultare più frequenti in caso il Responsabile lo ritenga necessario (ad es. in occasione dell'implementazione del sistema di monitoraggio, dei collaudi, dei fine lavori, di segnalazioni inconvenienti, su richiesta delle Autorità di controllo).

Il RPC, benché non sia direttamente responsabile della corretta realizzazione dell'impianto, deve verificare che tutte le sezioni impiantistiche assolvano alle funzioni per le quali sono state progettate, in tutte le condizioni operative previste, che siano attuate correttamente ed eseguite le opportune verifiche sulla realizzazione delle opere, eseguendo se le ritiene necessarie, ulteriori proprie verifiche.

Il RPC, durante la visita di controllo verifica su un campione casuale di rifiuti presi in carico:

- l'esistenza, la completezza e la correttezza di compilazione dei Formolari di identificazione del rifiuto;
- la corrispondenza nel Registro di Carico e Scarico dei rifiuti;

- la corrispondenza del codice europeo del rifiuto con le previsioni della autorizzazione dell'impianto nonché la presenza di eventuali ulteriori prescrizioni contenute.

## Formazione personale

### Gestione della formazione del personale

Il personale addetto alla gestione dell'impianto dovrà essere soggetto ad attività di formazione preliminarmente allo svolgimento delle attività nonché in caso di sostituzione del personale stesso. I contenuti dell'attività formativa dovranno riguardare:

- Regolamento di accesso all'impianto;
- Modalità esecutive delle ispezioni;
- Comportamento da attuare in caso di evento accidentale;
- Applicazione delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Descrizione delle strutture impiantistiche e rischi derivanti dall'utilizzo delle stesse;
- Modalità comportamentali in caso di fermo impianto;
- Conoscenza/aggiornamento della normativa ambientale ;
- Conoscenza degli impatti dell'attività di gestione rifiuti sull'ambiente

L'attività di formazione verrà ripetuta secondo le seguenti scadenze:

- Annuale qualora non intervengano modifiche normative e/o impiantistiche;
- Ogniquale volta intervengano modifiche normative e/o impiantistiche;
- Ad ogni nuova assunzione.

La ditta adempie alle prescrizioni del D.Lgs n. 81/2008 e smi in materia di Sicurezza negli ambienti di lavoro redigendo il documento di Valutazione dei Rischi prima di partire con l'attività.

## Documentazione

### Procedure di accettazione

All'arrivo degli automezzi, presso la sede Impianto, si esegue l'accettazione dei rifiuti: si effettua il controllo del carico, la verifica della documentazione, la pesata e la registrazione del carico. Per i rifiuti sanitari a rischio infettivo in particolare si provvederà altresì alla verifica radiometrica attraverso il passaggio tramite il portale.

L'automezzo quindi accede alla zona di scarico secondo i codici C.E.R. ed effettua il posizionamento del materiale nella specifica area di stoccaggio.

La caratterizzazione e l'analisi dei rifiuti in ingresso saranno stabilite secondo la normativa vigente.

Ogni altro rifiuto non è ammesso all'impianto e viene immediatamente respinto, previa segnalazione al Responsabile dell'impianto.

È obbligatorio l'uso e la tenuta dei registri giornalieri di carico e scarico dei rifiuti (nonché provvedere al controllo e alla timbratura della terza parte dei formulari di identificazione dei rifiuti relativa al destinatario dei rifiuti stessi (così come previsto dal D.lgs. 152/06).

Le procedure di accettazione si articolano nelle seguenti fasi:

1. accesso all'impianto dei propri automezzi autorizzati e degli automezzi di ditte terze autorizzate;



2. controllo amministrativo dei documenti di trasporto dei materiali. Ai trasportatori per conto terzi è fatto obbligo di dichiarare le loro generalità e quelle del committente, la tipologia e la quantità dei rifiuti. Il personale dell'impianto è tenuto a controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e a verificare se il trasportatore è in possesso delle autorizzazioni di legge;

3. controllo visivo del carico per accertarne la rispondenza alle tipologie ammesse e indicate sul formulario d'identificazione;

4. pesatura del carico lordo e controllo radiometrico;

5. registrazione del carico o dello scarico sull'apposito registro (provenienza/destinazione, tipologia, quantità ecc. dei materiali);

6. scarico dell'automezzo che ritorna alla pesa per pesare l'automezzo a vuoto (tara);

7. restituzione al trasportatore della terza parte del formulario di identificazione del rifiuto con indicato il peso scaricato, la data e l'ora dello scarico, la firma per accettazione;

8. eventuale rifornimento di gasolio dei propri automezzi aziendali;

9. uscita automezzi.

Periodicamente l'addetto alla registrazione dati dovrà stampare il registro di carico/scarico rifiuti (forma cartacea delle registrazioni presenti nel sistema informativo validata dall'Ufficio del Registro), controllare l'esatta compilazione di formulari e registro stesso e provvedere alla loro archiviazione.

#### FASI LAVORATIVE

##### INIZIO FASE DI LAVORO:

1. verificare che nella zona di lavoro non vi siano intralci che possano interferire con le manovre;
2. controllare i percorsi e le aree di manovra approntando gli eventuali rafforzamenti;
3. verificare il funzionamento dei comandi di guida con particolare riguardo per i freni;
4. verificare che l'avvisatore acustico, il segnalatore di retromarcia ed il girofaro siano funzionanti.

##### DURANTE FASE DI LAVORO:

1. segnalare l'operatività del mezzo col girofaro;
2. durante gli spostamenti col carico o a vuoto mantenere basse le forche;
3. posizionare correttamente il carico sulle forche adeguandone l'assetto col variare del percorso;
4. non apportare modifiche agli organi di comando e lavoro;
5. non rimuovere le protezioni;
6. effettuare i depositi in maniera stabile;
7. mantenere sgombro e pulito il posto di guida;
8. non ammettere a bordo della macchina altre persone;
9. segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti o situazioni pericolose;
10. mantenere puliti gli organi di comando da grasso, olio, ecc.;
11. eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare;
12. richiedere l'aiuto di personale a terra per le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta;
13. adeguare la velocità ai limiti stabiliti e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro.

##### FINE FASE DI LAVORO:

1. non lasciare carichi in posizione elevata;

2. posizionare correttamente la macchina abbassando le forche ed azionando il freno di stazionamento;
3. eseguire le operazioni di verifica necessarie al riutilizzo dell'automezzo a motore spento;
4. nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto della macchina.

#### Tecniche per migliorare la manutenzione dei depositi di rifiuti

Particolare importanza, all'interno dell'impianto di stoccaggio, assume la manutenzione dell'impianto stesso che può essere più facilmente realizzata attraverso la messa a punto dei seguenti sistemi:

- a) attivare procedure per una regolare ispezione e manutenzione delle aree di stoccaggio – inclusi fusti, serbatoi, pavimentazioni e bacini di contenimento. Le ispezioni devono essere effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento e perdita. Nelle registrazioni devono essere annotate dettagliatamente le azioni correttive attuate. I difetti devono essere riparati con la massima tempestività. Se la capacità di contenimento o l'idoneità dei bacini di contenimento, dei pozzetti o delle pavimentazioni dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati;
- b) devono essere effettuate ispezioni periodiche delle condizioni dei contenitori e dei bancali. Se un contenitore risulta essere danneggiato, presenta perdite o si trova in uno stato deteriorato, devono essere presi provvedimenti quali l'infustamento del contenitore in un contenitore di maggiori dimensioni o il trasferimento del contenuto in un altro contenitore. Bancali danneggiati in modo tale che la stabilità dei contenitori è, o potrebbe essere, compromessa devono essere sostituiti. Regge in materiale plastico devono essere utilizzate solo per assicurare una stabilità di tipo secondario per lo stoccaggio di fusti/contenitori, in aggiunta all'utilizzo di bancali in uno stato di conservazione appropriato;
- c) deve essere programmata ed osservata un'ispezione di routine dei contenitori, incluse periodiche verifiche dello spessore delle membrane. Qualora si sospettino danni o sia stato accertato un deterioramento, il contenuto dei contenitori deve essere trasferito in uno stoccaggio alternativo appropriato. Queste ispezioni dovrebbero essere preferibilmente effettuate da personale esperto indipendente e dovrebbe essere mantenuta traccia scritta sia delle ispezioni effettuate che di ogni azione correttiva adottata.

#### Tecniche di valenza generale applicate alla movimentazione dei rifiuti

Alcune tecniche da tenere presente per gli impianti di stoccaggio dei rifiuti sono:

- a) mettere in atto sistemi e procedure tali da assicurare che i rifiuti siano trasferiti alle appropriate aree di stoccaggio in modo sicuro;
- b) mantenere attivo il sistema di rintracciabilità dei rifiuti, che ha avuto inizio nella fase di pre-accettazione - con riferimento alla fase di accettazione, per tutto il tempo nel quale i rifiuti sono detenuti nel sito;
- c) c. mantenere attivo un sistema di gestione per le attività di presa in carico dei rifiuti nel sito e di successivo conferimento ad altri soggetti, considerando anche ogni rischio che tale attività può comportare (p.es. nel trasferimento dei rifiuti liquidi sfusi dalle auto/ferrocisterne ai serbatoi di stoccaggio). Ciò può rendere necessario:
  - mettere in atto sistemi per prevenire la fuoriuscita di liquidi dalle auto/ferrocisterne;

## Controlli amministrativi

I controlli amministrativi eseguiti dal personale della Ditta sono essenzialmente i seguenti (ci si riferisca alle disposizioni del piano di gestione operativa):

- la tenuta del registro di Carico/Scarico dei rifiuti;
- l'ammissibilità dei rifiuti in impianto;
- la Procedura di Accettazione dei rifiuti;
- il controllo dei formulari d'identificazione dei rifiuti;
- la tenuta di un consigliato registro giornaliero di esercizio, dove annotare qualsiasi evento gestionale, intervento di manutenzione, guasti, allarmi, visite esterne, ecc.

La Ditta è tenuta a comunicare al RPC ogni variazione, modifica o introduzione di nuovi CER. Il personale amministrativo è tenuto a conservare il piano di controllo ed a renderlo disponibile agli Enti ispettivi. Costituirà parte integrante di esso copia del "documento di trasporto" di ciascun carico di materiale in uscita dall'impianto, dove si dà, tra le altre, indicazione della natura del materiale trasportato, del cessionario, del luogo di destinazione e della quantità trasportata.

## Manutenzione delle macchine operatrici

I mezzi sono sottoposti periodicamente a controlli di routine. La manutenzione, compresa quella straordinaria, avverrà a seconda delle necessità riscontrate ed i controlli verranno riportati su apposito registro delle manutenzioni.

Saranno allegati i rispettivi Manuali d'Uso e Manutenzione del muletto.

## Aspetti ambientali

### Piano di Monitoraggio

In merito agli aspetti ambientali si rileva quanto di seguito dettagliato:

- L'attività non genera emissioni di alcun tipo, né convogliate, fuggitive o diffuse.  
Non vengono prodotte emissioni in atmosfera.  
Non sono previsti controlli o monitoraggi di tale componente.
- L'impianto in esame non scarica acque reflue industriali, ma unicamente di tipo civile e acque meteoriche non contaminate da possibili commistioni con la gestione dei rifiuti.  
Nel piazzale verrà installato un serbatoio di gasolio ad uso rifornimento mezzi. Al fine di garantire che eventuali sversamenti accidentali durante il rifornimento degli stessi non entri in commistione con le acque meteoriche nel sistema di collettamento alla pubblica fognatura, sarà predisposta una piazzola antistante il serbatoio di circa 30 mq, dotata di opportune pendenze tali da convogliare le acque di dilavamento in una sezione di trattamento dedicata.  
E' previsto il monitoraggio delle acque di prima pioggia derivanti dalla suddetta piazzuola. Si propone un'analisi annuale dei seguenti parametri:
  - pH,
  - COD,

- BOD<sub>5</sub>,
- Solidi Sospesi Totali,
- Idrocarburi.

Al fine di garantire i limiti allo scarico in pubblica fognatura è prevista una manutenzione periodica con frequenza semestrale da effettuarsi da personale qualificato, per la verifica dei manufatti e delle parti elettromeccaniche, mentre il programma di manutenzione del disoleatore sarà disciplinato dalla norma UNI 858-2-manutenzione.

Considerato che la ditta non preleva acque ad uso industriale e che i quantitativi di acque utilizzate per usi domestici prelevate dall'acquedotto risultano ridotti, non si ritiene significativo il monitoraggio di tali consumi.

- Il limiti indicati nella zonizzazione acustica comunale saranno sicuramente rispettati in quanto non sono presenti macchinari o fonti emissive che generano rumore.
- Data la tipologia di attività che si intende esercitare, nonché i presidi progettuali individuati quali la scelta della pavimentazione impermeabilizzata di tipo industriale e dei bacini di contenimento a presidio dello stoccaggio dei rifiuti liquidi, si possono escludere pericoli di contaminazione di tali componenti.

Sono scongiurate emissioni nel suolo data la natura dell'attività condotta ed i presidi progettuali previsti quali pavimentazione in cemento armato impermeabilizzata e bacini di contenimento per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi.

Il gestore, nell'ambito dei propri controlli provvederà a monitorare lo stato di conservazione ed efficienza di tutte le strutture ed i sistemi di contenimento, mantenendo sempre vuoti i relativi bacini di contenimento.

Non si ritiene significativo alcun monitoraggio di tale componente.

- Le aree destinate alla messa in riserva e al deposito preliminare dei rifiuti pericolosi e non pericolosi sono quelle indicate nella planimetria allegate.

I rifiuti liquidi sono posizionati su bacini di contenimento al fine della gestione delle emergenze.

I rifiuti sanitari a rischio infettivo (CER 180103 e CER 180202), confezionati in contenitori conformi alle disposizioni di cui all'art. 8 del DPR del 15/07/2003 n. 254 "Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n. 179", saranno mantenuti in deposito preliminare o messa in riserva presso l'impianto per un tempo massimo di 5 giorni a partire dal momento della registrazione sul registro di carico e scarico.

In accettazione dei rifiuti in ingresso verranno verificati la presenza e la corretta compilazione dei documenti e dei formulari di accompagnamento, oltre che della corrispondenza tra documentazione di accompagnamento e contenitori e rifiuti conferiti / ritirati mediante controllo visivo.

I rifiuti gestiti in impianto non saranno sottoposti ad alcuna operazione (travasamento, miscelazione etc.), quelli conferiti nei loro imballaggi originali, verranno ivi mantenuti a meno che questi non si deteriorino durante le operazioni di carico e/o scarico o durante il tempo di permanenza nell'impianto. In questo caso devono essere presi provvedimenti

quali l'infustamento del contenitore di maggiori dimensioni o il trasferimento del contenuto in altro contenitore.

Relativamente ai cassoni posizionati sotto copertura destinati ai rifiuti non pericolosi, si precisa che all'interno di essi verrà stoccato un solo codice CER alla volta, anche proveniente da diversi produttori. Al fine di rendere individuabile il codice del rifiuto contenuto all'interno del cassone, verrà applicata una etichetta magnetica riportante il CER in quel momento contenuto. Nella parete antistante dove verrà collocato il cassone, invece verrà affisso un cartello che riporterà tutti i codici CER stoccabili in quel cassone.

- E' previsto un portale per la rilevazione della radioattività dei rifiuti. A tal proposito si precisa che la ditta provvederà a nominare un tecnico abilitato per la gestione della radioattività e a dotarsi di conseguenza di un protocollo dei Controlli radiometrici.
- Per quanto riguarda il consumo di energia, si riporta di seguito le modalità di controllo dell'energia

Parametro	Misura	Frequenza	Registrazione
Consumo di energia elettrica ad uso produttivo	Contatore	Annuale	elettronica

## Emergenze

### **Individuazione degli eventuali rischi dai quali potrebbe derivare un incidente grave che consideri anche le zone limitrofe esterne all'insediamento.**

Come descritto nella relazione tecnica di progetto, l'attività di stoccaggio rifiuti pericolosi e non svolta dalla ditta Eco Eridania spa è organizzata solamente all'interno di un'area delimitata da recinzione perimetrale.

I rifiuti, per la modalità con cui sono conferiti (tutti già imballati) e considerato che l'attività di gestione non prevede alcuna manipolazione, non presentano pericoli tali da provocare rischi per l'ambiente e l'uomo all'interno del perimetro dell'impianto e pertanto anche al di fuori di esso.

Non sono presenti infatti emissioni né aeriformi né di liquidi.

La struttura impiantistica proposta, sia per le caratteristiche intrinseche dell'attività riconducibile ad un'attività di logistica, sia per le procedure gestionali previste, ne consente la gestione in tutta sicurezza.

Inoltre per la gestione dei rifiuti liquidi all'interno dell'impianto non si configura l'ipotesi di rilascio di reflui che possano provocare il rischio di inquinamento delle matrici suolo, sottosuolo, acque superficiali ed acque sotterranee, in quanto non solo vengono conferiti in appositi contenitori a norma ma vengono stoccati su appositi bacini di contenimento. Inoltre in caso di spanti accidentali, come già descritto nella documentazione di progetto, la ditta ha predisposto opportune azioni di intervento di emergenza.

In modo più dettagliato, dopo l'arresto delle unità produttive interne all'impianto, la rimessa in pristino dello stato dei luoghi prevede le seguenti fasi: nel caso di sversamenti accidentali la ditta provvederà ad attuare la procedura di emergenza attraverso la raccolta con materiale adsorbente

in caso di piccoli sversamenti o di aspirazione tramite ditta autorizzata e successivamente intervenendo con una accurata pulizia della pavimentazione interna, combinando quindi un'azione di lavaggio con acqua ad alta pressione ad un'azione di aspirazione dei reflui, con successivo smaltimento degli stessi in impianti autorizzati.

Per quanto concerne il rischio incendio, la Ditta è soggetta al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova, per la quale è già stata presentata relativa pratica. Quanto detto consente di affermare che la rete idrica antincendio e l'attivazione della stessa in caso di eventi di incendio sono a norma e consentono la possibilità di un tempestivo intervento di spegnimento, a tutela dei lavoratori e degli obiettivi sensibili posti in prossimità dell'area di intervento.

Il rischio di esplosione è contemplato esclusivamente per la fase di ricarica dei muletti elettrici che viene svolta in apposito vano compartimentato ed areato all'esterno del capannone.

Per questo motivo è possibile affermare che l'attività oggetto del presente documento non presenta rischi rilevanti che possano generare gravi incidenti in grado di estendersi all'esterno del perimetro dell'impianto. In caso di incidente (sversamenti, esplosione, incendio) l'impianto sarà comunque in possesso di tutte le misure mitigative e di pronto intervento necessarie a fronteggiare lo stato di emergenza.

### **Descrizione delle misure previste per prevenire e far fronte a tali eventi nonché limitarne le conseguenze**

In considerazione del basso livello di rischio descritto al paragrafo precedente, le misure adottate per prevenire eventuali incidenti che possano estendersi all'esterno dell'insediamento consistono in:

- controllo frequente dei mezzi (muletto) utilizzati per la movimentazione di rifiuti;
- manutenzione periodica (in base alle periodicità stabilite dalla norma) dei presidi antincendio;
- verifica della pavimentazione, necessaria ad individuare eventuali crepe o rotture generatesi;
- addestramento della squadra antincendio secondo le modalità e le tempistiche imposte dalla vigente normativa;
- imposizione del divieto di fumare o utilizzare strumentazioni a fiamma libera negli ambienti di lavoro.

### **Individuazione delle modalità di allarme, di richiesta di soccorso e di allertamento delle autorità competenti**

Qualora, nonostante le suddette misure di prevenzione e protezione, l'incidente si estenda all'esterno dell'insediamento, si provvederà all'allertamento degli enti esterni. In particolare si prevede l'allertamento di:

- Vigili del Fuoco,
- Protezione civile ,
- Comune di Cadoneghe ,
- A.R.P.A.V. ,

- Provincia di Padova,
- Aziende ed abitazioni limitrofe.

L'allertamento sarà effettuato telefonicamente indicando il tipo di incidente e fornendo le indicazioni utili per l'intervento degli stessi Enti.

## **Eventi catastrofici**

### Inondazioni

In caso di inondazioni la procedura da seguire sarà la seguente:

- il Responsabile impianto spegne completamente il quadro elettrico dello stabilimento e attiva le procedure di arresto delle fasi di lavorazione e comunica ai dipendenti di allontanarsi dall'area di lavorazione e dirigersi verso i locali spogliatoi/uffici. Se necessario verrà attivato il segnale di evacuazione completa dallo stabilimento;
- il Responsabile impianto verifica lo stato delle aree di stoccaggio e provvede alla messa in sicurezza dei contenitori contenenti sostanze inquinanti e se del caso pone sbarramenti al deflusso dei reflui che trasportano i rifiuti per galleggiamento verso l'esterno dell'impianto, utilizzando anche barriere fisiche all'uopo realizzate per mezzo di sacchi di sabbia;
- al termine dell'evento, il Responsabile impianto e il legale rappresentante verificano lo stato dei luoghi e procedono ad istruire i lavoratori a ripristinare le condizioni ottimali di esercizio dell'impianto, avvalendosi anche di ditte terze specializzate. Qualora i rifiuti presenti all'interno dello stabilimento al momento dell'inondazione siano stati alterati dalla stessa e non possano essere più recuperati, saranno avviati presso impianti di smaltimento rifiuti regolarmente autorizzati ai sensi delle vigenti normative in campo ambientale.

### Terremoto e trombe d'aria

In caso di terremoto la procedura da seguire sarà la seguente:

- il Responsabile impianto aziona, se necessario, il segnale di evacuazione;
- tutti i lavoratori ed i clienti si portano verso l'esterno dell'impianto;
- se sono presenti feriti la squadra di pronto intervento pratica gli interventi di primo soccorso in attesa dell'arrivo dell'ambulanza;
- il responsabile raggiunto il punto di raccolta verifica l'avvenuta evacuazione dell'impianto.

In caso di trombe d'aria:

- tutti i lavoratori ed i clienti si portano all'interno del capannone e vengono chiuse tutte le aperture fino a fine evento;

## **Sicurezza negli Ambienti di lavoro**

La ditta adempie alle prescrizioni del D.Lgs n. 81/2008 e smi in materia di Sicurezza negli ambienti di lavoro redigendo il documento di Valutazione dei Rischi prima di partire con l'attività.

## Nominativo e funzione operativa delle persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza

Le persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza, secondo le procedure descritte al paragrafo precedente, saranno il Responsabile impianto ed il legale rappresentante dell'azienda.

## Individuazione del Coordinatore delle operazioni di soccorso e dei responsabili della formazione periodica di addestramento ed aggiornamento del personale.

Il Coordinatore delle operazioni di Soccorso è il Responsabile impianto il quale si occuperà anche della formazione periodica del Personale.

Il personale addetto alla gestione dell'impianto dovrà essere soggetto ad attività di formazione preliminarmente allo svolgimento delle attività nonché in caso di sostituzione del personale stesso.

I contenuti dell'attività formativa dovranno riguardare:

- Regolamento di accesso all'impianto;
- Modalità esecutive delle ispezioni;
- Comportamento da attuare in caso di evento accidentale;
- Applicazione delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Descrizione delle strutture impiantistiche e rischi derivanti dall'utilizzo delle stesse;
- Modalità comportamentali in caso di fermo impianto;

L'attività di formazione verrà ripetuta secondo le seguenti cadenze:

- Annuale qualora non intervengano modifiche normative e/o impiantistiche;
- Ogniqualvolta intervengano modifiche normative e/o impiantistiche;
- Ad ogni nuova assunzione.

### 2.1 –Requisiti specifici per gli impianti di stoccaggio e trattamento

- percolamenti di liquidi per perdite da contenitori in cattivo stato di manutenzione, oppure durante i travasi, le spillature e le movimentazioni

Si precisa che non vi possono essere perdite da contenitori in cattivo stato di manutenzione, in quanto i rifiuti che arrivano all'impianto sono conferiti in contenitori nuovi. Inoltre non avvengono operazioni di travaso o spillature.

PROCEDURE E ASPETTI RILEVANTI	NOTE
locali e dotazioni impiantistiche idonee e loro manutenzione	il buono stato delle pavimentazioni e dei bacini di contenimento verrà verificata periodicamente dal personale addetto all'impianto.
pendenze, caditoie, cordolature, vasche di raccolta di adeguate capacità	i bacini di raccolta sono stati dimensionati seguendo il criterio che la capacità degli stessi è uguale ad 1/3 della volumetria totale o comunque non inferiore a quella del contenitore più voluminoso
rischio di collegamento	non esiste possibilità di tale rischio in quanto non ci sono



<b>PROCEDURE E ASPETTI RILEVANTI</b>	<b>NOTE</b>
accidentale alla rete delle acque meteoriche fognarie	collettamenti tra la zona di stoccaggio rifiuti, interna al capannone, e quella della rete delle acque di scarico esterne
dispositivi anti trabocco	non sono presenti serbatoi
presenza e gestione di serbatoi interrati	non sono presenti serbatoi interrati
modalità di raccolta e trattamento acque di prima pioggia	le acque di prima pioggia sono pertinenti esclusivamente per l'area della piazzuola antistante il distributore di gasolio per autotrazione
copertura eventuali rifiuti esterni	non sono presenti rifiuti all'esterno
rispetto della norma su etichettatura delle sostanze pericolose	norma rispettata

▪ emissioni diffuse di sostanze organiche, odori e polveri  
non sono presenti emissioni di alcun tipo

<b>PROCEDURE E ASPETTI RILEVANTI</b>	<b>NOTE</b>
rifiuti maleodoranti o contenenti SOV in contenitori sigillati	norma rispettata
copertura eventuali rifiuti esterni	non sono presenti rifiuti all'esterno
cappe, box con aspirazione per certe tipologie	tutti i rifiuti sono confezionati e non viene effettuato alcun trattamento, pertanto non sono previste cappe di aspirazione
apertura/chiusura portoni di accesso	l'apertura dei portoni del capannone avviene solo al passaggio dei mezzi
aspirazione aree	non è prevista l'aspirazione di alcuna area
fase di triturazione- aspirazione	non prevista
eventuale predisposizione di monitoraggi	non previsti data la tipologia di attività

Con riferimento agli aspetti gestionali critici, invece, sono da segnalare:

a) la gestione di molti flussi di rifiuti (tipologia e quantità) in ingresso ed in uscita all'impianto.

<b>ASPETTO CRITICO (Procedura controllo)</b>	<b>NOTE</b>
elenco cer - area di riferimento - operazione predestinata	non sono previste criticità in quanto il personale è debitamente formato ed informato sull'indicazione di stoccaggio dei rifiuti nelle rispettive aree identificate con appositi cartelli. I formulari riportano

<b>ASPETTO CRITICO (Procedura di controllo)</b>	<b>NOTE</b>
	oltre al codice CER anche l'operazione predestinata.
gestione delle non conformita' (non accettazioni prestoccaggi) (non carico, carico,)	all'arrivo dei ogni carico viene verificata la corrispondenza tra la programmazione settimanale di conferimento, il codice CER del rifiuto e l'operazione predestinata. Vengono inoltre esaminate le integrità degli imballaggi e la conformità relativa alla radioattività. Qualora venissero riscontrate delle inottemperanze tali da non poter accettare il rifiuto nell'impianto, lo stesso verrà immediatamente respinto dandone comunicazione entro le 24 h successive a tutti gli Enti preposti.

- b) la miscelazione rende difficoltosa la tracciabilità del rifiuto all'interno dell'impianto, in assenza di una procedura codificata e standardizzata all'uopo:

non vengono effettuate miscele

<b>ASPETTO CRITICO (Procedura di controllo)</b>	<b>NOTE</b>
procedure e modalità concrete di tracciabilità, come identificazione rifiuti tramite etichettature – sequenzialità delle fasi - dal carico iniziale al destino finale congruo	non applicabile
congruità del codice CER assegnato alla miscela in uscita	non applicabile

- c) i rischi provenienti da miscelazione di rifiuti:

non vengono effettuate miscele

<b>ASPETTO CRITICO (Procedura di controllo)</b>	<b>NOTE</b>
PGO con "approccio di filiera": procedura codificata e standardizzata delle accettazioni (il ritiro di un rifiuto da un produttore omologato e standardizzato qualora sia già noto il trattamento previsto in relazione alla destinazione finale)	non applicabile
procedure di verifica sulla compatibilità	non applicabile
procedure e/o misure di sicurezza per rischi di contatto tra rifiuti incompatibili che diano reazioni tra loro durante la normale gestione o in presenza di anomalie prevedibili	non applicabile

d) rischio di "diluizione"

non vengono effettuate miscele

<b>ASPETTO CRITICO (Procedura di controllo)</b>	<b>NOTE</b>
quantità di materie prime, quali materiali assorbenti o altro	non applicabile
bilanci di massa e rendimenti (anche in relazione al destino finale R o D)	non applicabile

e) rischio incendio in fase triturazione (in particolare di imballaggi metallici)

non vengono fatte triturazioni

<b>ASPETTO CRITICO (Procedura di controllo)</b>	<b>NOTE</b>
-	-
-	-